

ATTI DI INDIRIZZO*Risoluzione in Commissione:*

La XII Commissione

Premesso che:

l'11 aprile si celebra la Giornata mondiale del Parkinson;

il Parkinson è una malattia del sistema nervoso centrale che colpisce in Italia oltre 220 mila persone di cui circa 10 mila al di sotto dei 42 anni;

la malattia di Parkinson rappresenta la causa principale di disabilità neurologica, nonché la seconda malattia neurodegenerativa in ordine di prevalenza dopo il morbo di Alzheimer;

nonostante l'implicazione sociale che la malattia comporta, esiste ancora molto da fare per migliorare l'assistenza nei confronti dei malati e delle loro famiglie;

le famiglie dei parkinsoniani sono soggette a costi notevoli sia per quanto concerne le cure sia per quanto concerne l'assistenza intesa in senso più generale della persona affetta dal morbo;

l'introduzione dei *ticket* in alcune regioni rischia di determinare situazioni discriminanti per i pazienti affetti dal Parkinson;

la determinazione dei livelli di assistenza così come strutturata non affronta in maniera efficace il problema di patologie come il Parkinson.

impegna il Governo:

nella definizione del prossimo Piano Sanitario nazionale a stanziare maggiori risorse in favore della ricerca sul morbo di Parkinson;

a contribuire allo sviluppo delle competenze infermieristiche in campo neurologico, e in modo specifico in questo tipo di patologia;

a sostenere, nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale, le regioni, per la determinazione di livelli di assistenza uniformi e non penalizzanti per i malati di Parkinson e per le loro famiglie approntando adeguate risorse per l'assistenza domiciliare.

(7-00099) « Bindi, Burtone, Fioroni, Molinari, Mazzuca Poggiolini, Mosella, Luigi Pepe ».

* * *

ATTI DI CONTROLLO*PRESIDENZA**DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**Interpellanza urgente*

(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, per sapere — premesso che:

una delegazione di pacifisti e parlamentari italiani è partita per Tel Aviv il giorno 3 aprile 2002 per una missione di pace ma si è vista negare l'ingresso nel Paese senza alcuna motivazione;

durante la permanenza in aeroporto, nonostante le numerose telefonate effettuate dai deputati, nessun funzionario dell'ambasciata si è recato sul posto se non quando era già stato disposto il reimpatrio e il ritiro dei passaporti;

in particolare, il trattamento riservato ai parlamentari italiani imbarcati coattivamente sul primo aereo in partenza da Tel Aviv è ingiustificabile e lesivo del rispetto istituzionale e dei buoni rapporti intercorrenti tra i due Paesi —:

quali siano le valutazioni e le eventuali iniziative che il Presidente del Consiglio intenda intraprendere in conseguenza dei gravissimi fatti accaduti.

(2-00293) « Pecoraro Scanio, Cima, Cento, Lion, Boato ».

Interrogazione a risposta scritta:

TANZILLI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

nella notte tra il 26 e il 27 marzo 2002, è stato consumato presso il tribunale di Sora il furto di oltre duemila fascicoli processuali dalla cancelleria civile;

l'attività giudiziaria è sostanzialmente paralizzata visto che per la ricostruzione dei fascicoli, lì dove possibile, oltre all'apporto indispensabile dell'intera classe forense, occorrerà almeno un anno;

recentemente anche presso il vicino tribunale di Anagni (sezione staccata del tribunale di Frosinone) si è verificato per ben due volte lo stesso evento;

un paese civile deve riuscire a garantire un servizio vitale quale quello dell'amministrazione della giustizia;

i carabinieri della Compagnia di Sora hanno già iniziato le indagini del caso —:

se i Ministri interrogati siano a conoscenza dei fatti riportati in premessa e quali provvedimenti e direttive intendano adottare al fine di garantire l'efficienza di un servizio come quello della giustizia che, oltre ad essere espressamente garantito da trattati e dichiarazioni internazionali e dalla nostra Carta Costituzionale, è indispensabile per il grado di civiltà di un paese;

se, nel merito, non ritengano opportuno dotare le citate strutture giudiziarie di mezzi e strutture idonei ad evitare il

ripetersi di eventi così lesivi dell'amministrazione della giustizia in Italia. (4-02619)

* * *

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Interrogazione a risposta orale:

CABRAS e MAURANDI. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

a Cagliari nel lungomare Poetto sono in corso lavori di ripristino dell'arenile lungo la fascia demaniale;

i lavori sono realizzati sotto la responsabilità dell'amministrazione provinciale di Cagliari;

le modalità di esecuzione hanno destato gravi preoccupazioni nell'opinione pubblica per l'impatto ambientale, con ampio risalto negli organi di informazione locale di numerose e pubbliche proteste da parte di associazioni di tutela, tecnici del settore e docenti universitari esperti in problematiche ambientali —:

se gli organi tecnici dei ministeri interrogati hanno valutato in sede di progetto l'impatto ambientale sia dei lavori che delle modalità di attuazione degli stessi, attualmente la linea della battaglia risulta spostata verso il mare rispetto al limite precedente di oltre 65 metri;

se ogni precauzione in sede di esame delle opere previste è stata adottata per evitare danni irreparabili ad un ecosistema marino fra i più originali e pregiati dell'intero bacino del Mediterraneo;

quali iniziative si intendano assumere per salvaguardare uno dei monumenti ambientali più importanti del Paese, senza escludere la immediata sospensione delle attività in corso e l'immediato ripristino delle condizioni preesistenti ai lavori.

(3-00856)

* * *